

**ALL'UFFICIO TRIBUTI
DEL COMUNE
DI PAVIA DI UDINE**

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – TASSA RIFIUTI (TARI)
AUTOCERTIFICAZIONE UNITA'ABITATIVA POSSEDUTA DA CITTADINO ISCRITTO AIRE**

Io sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____ codice fiscale _____
residente a ⁽¹⁾ _____ Via/Piazza _____ n. _____
telefono _____ e-mail _____
in qualità di: ⁽²⁾ _____ del fabbricato ad uso abitativo e relativa/e pertinenza/e
così distinto/i in Catasto:

N.	Foglio	Mappale	Sub.	Categoria	Classe	Rendita catastale	Indirizzo (via/piazza, n. civico)	% possesso
1								
2								
3								
4								

ai sensi artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,” Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, ai fini delle agevolazioni IMU e TARI previste per i contribuenti iscritti AIRE, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace,

D I C H I A R O ⁽³⁾

- ☐ Di essere cittadino/a italiano/a residente all'estero iscritto all'AIRE nel Comune di _____;
- ☐ Che l'immobile suddetto è da me posseduto assieme a _____
componente / non componente del mio nucleo familiare e residente a _____
in via _____ stato _____;
- ☐ Che l'immobile suddetto non è locato, ne dato in comodato d'uso a terzi ed è tenuto a disposizione propria e del proprio nucleo familiare, composto da n. _____ persone, quale unica abitazione principale in Italia e che lo stesso viene da noi utilizzato per meno di sei mesi all'anno;
- ☐ Di non possedere altri immobili sul territorio italiano tenuti a disposizioni quali fabbricati ad uso abitativo proprio e dei propri familiari;
- ☐ Di possedere altri immobili sul territorio italiano, e precisamente in Comune di _____,
ma detti fabbricati non sono tenuti a disposizione come abitazione ad uso abitativo proprio o dei propri familiari;
- ☐ Di essere titolare di pensione di ⁽⁴⁾ _____
percepita nel Paese di residenza dal/dalla (indicare lo Stato) _____ dal _____;
- ☐ _____

per cui:

⁽¹⁾ Indicare lo stato estero di residenza

⁽²⁾ Indicare: proprietario, comproprietario, usufruttuario, comproprietario con diritto di abitazione quale coniuge superstite

⁽³⁾ Fare una crocetta e compilare solo i paragrafi di propria competenza

⁽⁴⁾ Indicare gli estremi identificativi (certificato di pensione n. ____ rilasciato da ____) ed eventualmente allegare copia del certificato.

CHIEDO

- ☐ l'applicazione dal _____ delle agevolazioni **IMU** previste dalle disposizioni legislative e dai regolamentari comunali per i **cittadini** iscritti all'**AIRE**. (vedi *NOTA 1*)
- ☐ l'applicazione dal _____ delle agevolazioni **TARI** previste dalle disposizioni legislative e dai regolamentari comunali per i **cittadini** iscritti all'**AIRE**, in quanto non sono in possesso di **tutti i requisiti previsti dall'art.9 bis del D.L. n.47 del 28/03/2014**. (vedi *NOTA 2*)
- ☐ l'applicazione dal _____ delle agevolazioni **TARI** previste dalle disposizioni legislative e dai regolamentari comunali per i **pensionati** iscritti all'**AIRE**, in quanto sono in possesso di **tutti i requisiti previsti dall'art.9 bis del D.L. n.47 del 28/03/2014**. (vedi *NOTA 3*)

Tutte le variazioni a quanto sopra dichiarato verranno tempestivamente comunicate all'Ufficio Tributi del Comune di Pavia di Udine.

Letto, confermato e sottoscritto, il _____

IL DICHIARANTE ⁽⁵⁾

I dati dichiarati con la presente certificazione potranno essere assoggettati a verifica. Si ricorda che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci sono punite dalla legge ai sensi del codice penale. Inoltre ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 "qualora dal controllo di cui all'art. 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

AUTENTICAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE

Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000, attesto che la su estesa dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/la Sig./ra _____

identificato mediante _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il presente documento può valere nei confronti di privati che vi consentono, i quali sono da me autorizzati al controllo, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

_____, li _____ Firma _____

⁽⁵⁾ L'atto deve essere firmato davanti al dipendente addetto o trasmesso con copia di un documento di riconoscimento

COMUNE DI PAVIA DI UDINE

C.F. e P.I. 00469890305 - Uffici Municipali in Lauzacco - Piazza Julia, 1 - ☎ 33050
sito web: www.comune.paviadiudine.ud.it - mail pec: comune.paviadiudine@certgov.fvg.it

Ufficio Tributi e Attività Economiche

tel. 0432 646140 – 0432 646141 fax 0432 646119 - e-mail: tributi@comune.paviadiudine.ud.it

Orario di ricevimento: Lunedì e Martedì 9.30-12.30 Giovedì 16.00-18.00

ESTRATTO DELLE NORME LEGISLATIVE IMU-TARI

NOTA 1

agevolazioni tributarie **IMU** per l'unità immobiliare posseduta ed adibita ad abitazione principale in Italia dai cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'**AIRE**, sia pensionati che non pensionati

Estratto dell'atto consiliare n. 14 del 12/05/2020 di delibera aliquote e detrazioni IMU 2020

aliquota del 4,6 per mille, per una sola unità immobiliare ad uso abitativo e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato iscritti all'anagrafe comunale degli italiani residenti all'estero (**AIRE**), anche per quelli pensionati che dal 2015 al 2019 avevano i requisiti per la assimilazione ad abitazione principale prevista dall'articolo 9-bis del D.L. 28/03/2014, a condizione che tali immobili non siano locati, neppure parzialmente; al fine di ottenere il beneficio dell'aliquota agevolata, il contribuente entro il **16 dicembre dell'anno** di imposta deve produrre all'Ufficio Tributi del Comune dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 contenente gli estremi catastali dell'abitazione e delle pertinenze e nella quale si attestino i requisiti previsti per l'agevolazione e di non possedere altri immobili sul territorio italiano tenuti a disposizioni quali fabbricati ad uso abitativo proprio e dei propri familiari; lo stesso termine è fissato per la dichiarazione di perdita del diritto al beneficio dell'aliquota agevolata; mentre resta valida la certificazione già presentata se non sono variate le condizioni dichiarate.

NOTA 2

agevolazioni tributarie **TARI** per l'unità immobiliare posseduta ed adibita ad abitazione principale in Italia dai cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'**AIRE**, **ma non già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza**

Estratto dell'art.16 del regolamento comunale TARI approvato dal 2018 (occupanti le utenze domestiche)

3. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti **AIRE**), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti quello indicato dall'utente o, in mancanza, quello di 2 unità. Resta ferma la possibilità per il comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del comune di residenza.

Estratto dell'art.23 del regolamento comunale TARI approvato dal 2018 (riduzioni per le utenze domestiche)

1. La tariffa si applica in misura ridotta, nella quota fissa e nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30%;
- b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30%;

NOTA 3

agevolazioni tributarie **TARI** per l'unità immobiliare posseduta ed adibita ad abitazione principale in Italia dai cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'**AIRE**, **già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza**

D.L. 28-3-2014 n. 47 -Art. 9-bis IMU per immobili posseduti da cittadini residenti all'estero

In vigore dal 28 maggio 2014, ma per IMU e TASI solo fino al 31 dicembre 2019

1. All'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al settimo periodo, le parole da: «, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti» fino a: «non risulti locata» sono soppresse e dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: «A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (**AIRE**), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.». (cessa)

2. Sull'unità immobiliare di cui al comma 1 (unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (**AIRE**), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso), le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, **in misura ridotta di due terzi**.

Estratto dell'art.16 del regolamento comunale TARI approvato dal 2014 (occupanti le utenze domestiche)

3. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti **AIRE**), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti quello indicato dall'utente o, in mancanza, quello di 2 unità. Resta ferma la possibilità per il comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del comune di residenza.